



COMUNE DI META

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 83 del 10/12/2014

OGGETTO: RETTIFICA VERBALE DELIBERA C.C. N. 73 DEL 27/10/2014.

L'anno 2014, il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 12:37, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio Michele Castellano**, e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	Pres.	Ass.	<u>Cognome e Nome</u>	Pres.	Ass.
LEO GIUSEPPE	SI		BALZANO BIANCAMARIA	SI	
ADILEO ANGELA	SI		PORZIO ROBERTO	SI	
CASTELLANO MICHELE	SI		VIGGHANO ANTONELLA		SI
BARBA SUSANNA	SI		ATTARDI LAURA	SI	
STARITA MASSIMO	SI		GARGIULO MARIA LAURA		SI
RUSSO RAFFAELE	SI		ANTONELLI BRUNO		SI
CACACE PASQUALE	SI				

Presenti: 10 Assenti: 3

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Dr. Luigi Salvato**, incaricato della redazione del seguente verbale.

Il **Presidente** constatato il numero legale degli intervenenti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: RETTIFICA VERBALE DELIBERA C.C. N. 73 DEL 27.10.2014.

Ad inizio di seduta fatto l'appello nominale risultano presenti n. 9 consiglieri oltre il Sindaco. Sono assenti i consiglieri Viggiano, Attardi e Giugnolo.

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui al punto n. 1 all'ord.p. ad oggetto: Rettifica verbale delibera C.C. n. 73 del 27.10.2014, dando lettura della proposta e dell'attestazione del Segretario Comunale circa il mero errore materiale di distrazione della sottoscrizione del detto verbale da parte del Presidente del Consiglio Comunale che invece risultava assente.

Interviene il Segretario Comunale che fa presente che in mattinata ci si è accorti che lo stesso errore era stato fatto anche per il successivo verbale n. 74.

Il Sindaco sentita l'attestazione e successiva segnalazione del Segretario propone allora all'assemblea di procedere oltre che alla rettifica del verbale n. 73, anche a quella del verbale n. 74 ambedue della seduta del 27.10.2014.

Alle ore 12.49 entra in aula il consigliere Viggiano. Presenti n.11

Segue discussione riportata nell'allegato resoconto dell'argomento, al termine della quale il Presidente invita l'assemblea a votare la proposta di rettifica completa dell'emendamento proposta dal Sindaco.

Effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 11

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 2 (Viggiano - Attardi)

II. CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera C.C. n. 73 del 27.10.2014 veniva approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazione del patrimonio immobiliare 2014/2016 ai sensi della legge n. 133 del 6.8.2008 e ss.mm.ii.;

che il detto atto veniva pubblicato all'albo pretorio on line in data 10.11.2014;

Rilevato che per mero errore, pur risultando assente nel frontespizio dell'atto, sottoscriveva il verbale il Presidente del Consiglio Michele Castellano, in quanto indicata per il detto argomento sia la Presidenza;

Dato atto che effettivamente il consigliere Michele Castellano risultava assente su quell'argomento, così come si evince da quanto riportato dal Brogliaccio del Segretario e da sua attestazione che si allega in copia;

Dato atto, altresì, che il medesimo errore è stato fatto anche con il successivo verbale n. 74 del 27.10.2014;

Udita la proposta dell'Amministrazione;

Sentiti gli interventi in proposito ed in particolare la proposta del Sindaco di rettificare oltre che il verbale n. 73 anche il 74 ambedue del 27.10.2014;

Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato;

Verbale del Consiglio N° 83 del 10/12/2014

Visto l'esito della votazione;

d e l i b e r a

di rettificare i verbali relativi alle delibere C.C. n. 73 e n. 74 del 27.10.2014, precisando che il Presidente del Consiglio Michele Castellano era assente in aula su tali argomenti e che risulta invece presiedere in quei momenti la seduta il Sindaco.

PRESIDENTE:

«Tra i Comuni di Vico Eugenio e Botta, nella sua qualità di verbalizzante del 1° scrutinio di consiglio comunale, in merito al verbale di deliberazione n. 14 adottata nella seduta del 27/10/2014, attenta che, come pare risultare dai provvedimenti in proprio adottati, il consiglio comunale, nonché presidente del consiglio comunale, sig. Michele Castellano, si è allontanato dalla relativa seduta alle ore 12.55, risultando quindi assente da quel momento già alla fine dell'argomento relativo alla ratifica della delibera di giunta comunale n. 61/2014 che ha assunto il numero di verbale 22. Lo stesso risulta assente alla votazione sull'argomento successivo, ovvero Approvazione della variazione n. 2 al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2016-2019, ai sensi della legge 133 del 6/8/2008 che ha assunto il numero di verbale n. 13 riportando il seguente risultato di votazioni: presenti n. 10, assenti n. 3, Castellano, Michele e Antonelli, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 3, Vespignano, Altobelli e Garofalo. Maria Maddalena stesso da quando si è assentata non è più

contenzioso, a cui vanno unitamente anche
l'impegno o l'attribuzione del soggetto. Variazione
al bilancio che ha aumentato il numero di verbale
n. 74. Nella parte contenente materiale di
distribuzione e caratterizzano il verbale della
delibera n. 73 del 27/10/2014, pur ripropondo
chiaramente nel frontespizio la delibera
autentica, così come gli atti che costituiscono il
contenzioso presidente del consiglio sig.
Martellano Michele, nella parte riservata alla
distribuzione ha riportato il nominativo
del Presidente presidente del consiglio comunale
che del tutto incomprensibilmente e ingenuamente
lo ha firmato senza rendersi conto di
dover avere un atto dove risultava un atto
firmato da un altro servizio addizionale a
verbalizzante che certamente non indica la
volontà espressa dall'Assemblea comunale.
Domandami per favore, per tutto dovuto e
attestato. Il segretario comunale dott. Luigi
Salvati, Roma, 5 dicembre 2014.

SEGRETARIO

Sotto la mia firma ed al mio accento che anche
l'Assemblea comunale, la 74, pare risulta presente
ed è stata firmata perché nei protuberanti alla

come la disciplina gratuita, uno vede il nome scritto nella legge, ma si rende conto, però poi non era all'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Lo proclama come emendamento?

SEGRETARIO:

Non lo può, perché lo devo classificare, mi è venuto avanti naturalmente che può essere una modifica sostanziale della Costituzione, perché l'articolo da quando si è assemblea non è proprio più ristretto in realtà per gli ultimi due argomenti. E' un nostro errore di dimenticanza.

SINDACO:

Visto che il segretario lo faceva presente, io volevo proporre al consiglio comunale, oltre alla richiesta 23, anche la 24, penso che il segretario abbia chiarito il fatto nella sua affermazione, anche per dimostrare di aver coperto a chi si metteva pensato nel partito che cosa siamo come noi siamo pronti, noi siamo della verità, e ritornare in consiglio comunale, a mettere le cose a posto. Non posso commentare il governo di responsabilità, però mi piace constatare la piena volontà di questa amministrazione di lavorare nella massima

trasparenza e nella risoluzione corretta degli altri casi».

PRESIDENTE

Ma siamo a votazione. La proposta del sindaco, chi è favorevole? Propri.

CONSIGLIERE ATTARDI

Al di là della totale possibilità per chiunque di abbandonare di commettere un errore, non siamo proprio a dipendere su questo perché ci mancherebbe altro, quella che io volevo dire, dal momento che nelle carte in nostro possesso oggi non abbiamo la specificità della delibera 74 che si propone un emendamento attraverso l'emendamento di approvazione oggi almeno la lettura, se è possibile, della delibera per rinfrescare la memoria in merito al punto consiliare comunale. Quindi, prima di effettuare la votazione, se gentilmente il presidente o chi per esso si decide in merito, grazie.

CONSIGLIERE VIGGIANO

Chiedo se sia ultimamente per il sindaco, volevo chiedere quale sia cosa, ho chiesto al segretario perché certamente in questa materia la politica attiene sicuramente alla prima parte in ordine alla delibera.

SECRETARIO

Non la firma, nel verbale invece di mettere il presidente sindaco Pito, Adriano mezzogiorno, come al solito, il presidente Michele Castellano.

CONSIGLIERE VIGGIANO

Ma non è esattamente così perché il sindaco pone in discussione l'argomento, il che significa che ha assunto le funzioni di presidente. Se non leggiamo il verbale della seduta, una prima approssimazione è questa, vedo che va bene perché ci sta nel contraddittorio bene perché il perché è ripetuto due volte. L'argomento Barba Engrano ed è anche riportato appunto Castellano. Poi, a parte questo, in realtà all'interno viene dato atto della presidenza assunta dal sindaco perché viene detto che il sindaco pone in discussione l'argomento n. 5 di cui all'ordine del giorno appunto con il che significa che il sindaco presiede la seduta, perché ovviamente è il presidente che pone in discussione, atteso è un secondo dato di fatto, il terzo è che vengono dati presenti 10 consiglieri, in realtà è così perché nel contraddittorio evidentemente non stata riportata il post il fatto che l'assessore Barba è stata ripetuta 2 volte, con volti

favorevole? 7. e voi lo conditate?». Alla risposta di tutte le sporte «erronee» che sono pienamente legittime, ma voi sapete che la forma e sostanza, non sarebbe il caso di rivedere la delibera più che fare una rettifica perché in realtà quando si fa una serie di eccezioni; il contenzioso, il numero del preventivo, chiaramente, di conseguenza, rivedere il numero del verbale. In primis chiedo, perché con atto successivo voi avete introdotto il 24 della stessa seduta, ma con atto successivo 25 nella seduta successiva del 25 novembre, sono stati approvati i verbali delle sedute precedenti ed esattamente dal n. 69 al numero 74, quindi è compreso il 23 e il 24 che voi oggi proponete di rettificare. Pertanto io penso che bisogna approvare la delibera di approvazione dei verbali seduta precedente perché in realtà si è approvato un verbale che è iscritto nella forma. Grazie.

SINDACO

Io quando ascolto mi piace ascoltare, però cosa consiglierei? Vi ripeto, se non volete un'elementalizzazione, ma una verità in libertà, adesso il tempo di nuovo manifestazione del

proprietario comunale, cioè il sindaco, bene la
situatione, perché l'ha ripreso prima e tu non
sai. Se qualche volta si apre con un certo fine
io non lo considero a nessuno, non lo considero né
alla maniera, né a chi lo permetta di dire
quando si va subito in consiglio comunale che
era inizialmente ed inizialmente è questo il
blocco, cioè Antonella Morigiana. Perché la
stessa lei ha appreso da verbali in
consiglio comunale, allora ne quando si dicono
le cose, perché qua c'è un errore materiale che
infelicitamente in cui è comparso, tu non
sai, non l'hai potuto accettare, allora detto
determinato come si richiama "Trattativa di
mezzo essere attribuito al verbalizzante che
certamente non indica la volontà espressa
dal consiglio o consiglio. Comunque per
l'essere quanto dovuto all'atto, il
proprietario generale Luigi Galvani". Io penso che
con questa attenzione al proprietario sindaco
tutto tutti i dubbi a tutto questo perché che
al momento di un atto di consiglio comunale.
Appropria anche un'altra cosa. In questo momento
non si può dire questo caso, cioè più stabilito
di lei, perché a questo punto, da quando

mattezza, equità, ed equità d'anno che ci sia una serie di errori, che purtroppo questi errori non vengono evitati dalla politica, ma sono errori da parte degli utenti, e noi noi non possiamo, mi sono accettato di essere allargato mi accetto per un fine certo perché che non sta nel mio cielo e non mi ferma. Io debbo difendere questa amministrazione fino alla fine nella trasparenza e nella legalità, chi sbaglia si deve assumere le proprie responsabilità. Io tutto e non torniamo più sull'argomento, se deve dire qualcosa lo faccia per dichiarazione di voto, basta, Presidente, parliamo alla votazione.

CONSIGLIERE VIGGIANO

Per dichiarazione di voto, Sindaco, ovviamente non esisto perché lei si è già fatto carico. Io faccio un altro voto tranquillo in cui ho messo in evidenza delle cose. Sul responsabile che lei può attribuire a chi vota, se ha il dono di leggere, se non responsabile, lei ha fatto riferimento a precedenti personaggi, a blocchi che sono cose che non mi appartengono, quindi non capisco perché che tipo viene di me.

SINDACO

credere in un modo di fare che sempre lo adotto
e ritorno a questo pensiero, certamente non è un
mio comportamento che fare da vent'anni il
socialista.

CONSIGLIERE VIGGIANO

Io sono pienamente d'accordo con lei, io sono il
fanciullo con lei e nel minimo che dico i suoi
interessi non mi sono certo io ma altri
persone, quindi non vedo perché lei si
frustri tanto, dirgli i suoi diritti e chi... Non
ho proprio investendo in maniera inaffidabile
nei miei confronti. Io ho fatto un intervento
molto civile nel quale ho completamente
rappresentato la mia avvece la necessità di
vivere il fatto, ma senza nessun tipo polemico,
d'altro canto io mi dico che una maggioranza
solidale che sicuramente si voterà nella stessa
maniera in cui è stato votato in precedenza.
Chiaramente, quindi, questa non è una
contrapposizione, quindi, io non capisco perché
lei generalmente esista per il suo equilibrio,
per il suo quieto, non capisco perché indichi
questi diritti opposti me perché non dovrebbe
ho capito di una contrapposizione adesso, quindi,
lei ha molto bene che il suo contrapposizione

realizzato male perché noi ci mettiamo insieme
contro di certe situazioni quali sono, lei lo
conosce, quindi non so perché lei si rivolge a
me in questi termini, non sono abituata perché
sono generalmente abituata a trovarla sempre
quella o sempre molto equilibrata e questo
altro momento. Non capisco perché lei si
rivolge verso di me in questo modo, ma finalmente
che si rivolge alla persona sbagliata. Non lo
merita neanche il consiglio comunale, in realtà
non lo merita neanche il consiglio comunale. Se
ci sono delle cose da andare a reclutare lo si
farebbe con le persone giuste. Compiamente,
senza entrare nel merito dell'atto di omicidio
perché all'epoca noi abbiamo anche votato
contro, quindi assolutamente non entro nel
merito dell'aspetto, entro nella modalità ed
avevo fatto la mia contribuzione. Alla luce di
tutto questo, ovviamente, perché noi andiamo a
riprendere un atto, credo da interpretare anche
il pensiero della consiglieressa. Allora,
preannuncio vote stavolta in quanto
riprenderemo un atto sul quale già ci stavamo
preannunciando nel nostro ufficio.

PRESIDENTE

Paradigma della "restaurazione". Chi è? *LaVelle-Volov*
Gendreau e due, Antonella Mappano tra



COMUNE DI META

Provincia di Napoli

Segreteria AA.GG.

Oggetto: { RETTIFICA VERBALE DELIBERA C.C. N. 73 DEL 27.10.2014. }

Testo Proposta:

IL SINDACO

Premesso che con delibera C.C. n. 73 del 27.10.2014 veniva approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2014/2016 ai sensi della legge n. 133 del 6.8.2008 e ss.mm.ii.;

che il detto atto veniva pubblicato all'albo pretorio on line in data 10.11.2014;

Rilevato che per errore, per risultando assente nel frontespizio dell'atto, sottoscriveva il verbale il Presidente del Consiglio Michele Castellano, in quanto indicata per il detto argomento sulla Presidenza;

Dato atto che effettivamente il consigliere Michele Castellano risultava assente su quell'argomento, così come si evince da quanto riportato dal Brogliaccio del Segretario e da sua attestazione che si allega in copia;

propone

di rettificare il verbale relativo alla delibera C.C. n. 73 del 27.10.2014 precisando che il Presidente del Consiglio Michele Castellano era assente in aula su tale argomento e che risulta invece presiedere in quel momento la seduta il Sindaco,

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SINDACO
(Rag. Giuseppe Ito)



COMUNE DI META

(PROVINCIA DI NAPOLI)

Al Consiglio Comunale

Il sottoscritto dott. **SALVATO EDIGI**, Segretario Generale della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Vico Equense e Meta, nella sua qualità di verbalizzante delle sedute di Consiglio Comunale, in merito al verbale di deliberazione n. 73 adottata nella seduta del 27/10/2014

ATTESTA

che, come pure risulta dal brogliaccio in propria dotazione, il consigliere comunale nonché Presidente del Consiglio Comunale - Sig. Michele Castellano - si è allontanato dalla relativa seduta alle ore 12:51, risultando quindi assente da quel momento, già alla fine dell'argomento relativo alla ratifica della delibera di C.C. n.63/2014, che ha assunto il numero di verbale n. 72.

Lo stesso risulta pure assente alla votazione sull'argomento successivo e cioè: "Approvazione della variazione n. 02 al Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2014-2016 al sensi della legge n. 433 del 6/8/2008 e ss.mm.ii.", che ha assunto il numero di verbale n. 73, riportante il seguente risultato di votazione:

Presenti n. 10 - Assenti n. 3 (Castellano - Aiello - Antonelli)

VOTI FAVOREVOLI N. 7 - VOTI CONTRARI N. 3 (Viggiano - Attardi - Gargiulo M.L.)

Lo stesso da quanto si è asserito non è più rientrato risultante, infatti, assente anche sull'argomento successivo ad oggetto: "Variazione al bilancio" che ha assunto il numero di verbale n. 74.

Solo per mero errore materiale di distrazione o trascrizione, il verbale/delibera n. 73 del 27/10/2014, pur riportando chiaramente nel frontespizio la legittima assenza, così come per altri due consiglieri, del consigliere/presidente del Consiglio Sig. Michele Castellano, nella parte riservata alla sottoscrizione ha riportato il nominativo dell'abituale Presidente del Consiglio Comunale che, del tutto inconsapevolmente ed ingenuamente, lo ha firmato senza rendersi conto di sottoscrivere un atto dove risultava assente.

Fattasi di mero errore addebitabile al verbalizzante che certamente non inficia la volontà espressa dall'Assemblea consiliare.

Scusandoli per l'errore, tanto dovesse attestare.

Meta, 11/5 dicembre 2014

Il Segretario Generale
dott. **Edigi Salvato**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

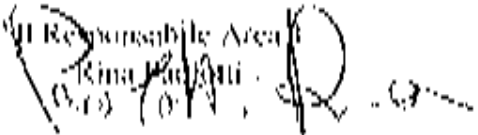
Oggetto : RETTIFICA VERBALE DELIBERA C.C. N. 73 DEL 27/10/2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

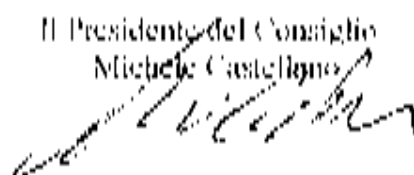
Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.P.L. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche in materia. Inoltre, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i controlli preventivi per l'adozione del presente provvedimento e per la correttezza e regolarità della procedura, se ne attesta la regolarità amministrativa.

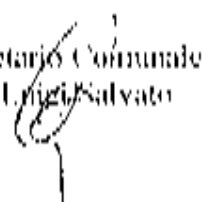
Meza, 05/12/2014

Il Responsabile Area
Gina FACCHINI
(C.F.) (011) 921.011



Letto, confermato e sottoscritto:

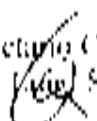
Il Presidente del Consiglio
Michele Castellino


Il Segretario Comunale
Dr. Luigi Salvato


ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, viene pubblicata, in data odierna, sul sito Web istituzionale Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 33, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto n. 267 ed è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo in data odierna.

Meta,

Il Segretario Comunale
Dr.  Salvato

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

o) Ai sensi dell'art. 134, - comma 3° - D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

o) Ai sensi dell'art. 134, - comma 4° - D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Meta,

Il Segretario Comunale
Dr. Luigi Salvato